

Criteria di valutazione per l'esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in "Storia, Disegno, Restauro dell'Architettura" (39° ciclo)

A. DOMANDE PER CANDIDATI ORDINARI E TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

Titoli, prova scritta e prova orale saranno valutati secondo la seguente griglia di valutazione:

1. Titoli (max 20 punti)

1.1 Voto di laurea (magistrale, specialistica o a ciclo unico – max 5 punti)

Voto	Punti
110, 110 e lode	5
109 -108	4
107 -106	3
105 -104	2
103 -102	1
<102	0

Gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della Commissione il voto di laurea conseguito, mentre coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2023, la griglia al punto 1.1 è sostituita dalla seguente:

Media aritmetica	Punti
29 - 30	5
28 – 28.99	4
27 - 27.99	3
26 - 26.99	2
25 - 25.99	1
<25	0

1.2 Pubblicazioni – Prodotti della ricerca (max 12 punti)

Descrizione	Punti
Monografia (autore)	5
Monografia (co-autore)	3
Capitolo di libro, contributo in atti di convegno/congresso, articolo in rivista scientifica (solo autore)	1
Capitolo di libro, contributo in atti di convegno/congresso,	1

articolo in rivista scientifica (co-autore)	
Articolo in rivista di classe A (solo autore)	0.5
Articolo in rivista di classe A (co-autore)	0.5
Disegni o prodotti multimediali (solo autore)	1
Disegni o prodotti multimediali (co-autore)	1

1.3 Esperienze di ricerca (max 3 punti)

Descrizione	Punti
Esperienze all'estero (almeno due mesi, compreso Erasmus)	1,5
Contratti di collaborazione alla ricerca	1
Corsi di formazione alla ricerca	0.5

3. Prova Scritta (max 60 punti)

Alla prova scritta vengono ammessi i candidati che nel complesso della valutazione dei titoli e del progetto abbiano conseguito la votazione di almeno 40/60.

In particolare, verranno valutati:

- Conoscenza e competenza della tematica oggetto della prova (20 punti);
- Capacità e chiarezza nell'elaborazione (20 punti);
- Completezza descrittiva e recenti acquisizioni sul tema oggetto della prova (20 punti).

4. Prova orale (max 60 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella prova scritta abbiano conseguito la votazione di almeno 40/60. Durante la prova orale verranno approfonditi e chiariti aspetti riguardanti i titoli presentati, l'elaborato scritto e/o il progetto i cui punteggi saranno così distribuiti:

- Discussione delle tematiche relative al futuro progetto di ricerca (40 punti);
- Discussione dell'elaborato e dei titoli del candidato: chiarezza espositiva, capacità di sintesi e interesse scientifico del curriculum (10 punti);
- Lingua straniera (10 punti).

La prova si intende superata con un punteggio minimo di 40/60.

Il punteggio minimo complessivo per l'ammissione al dottorato di ricerca è di 80/140.

B. DOMANDE PER I SOLI CANDIDATI IN SOPRANNUMERO (CITTADINI STRANIERI LAUREATI IN UNIVERSITÀ ESTERE)

Per i soli candidati derivanti da domande in soprannumero per cittadini stranieri laureati in università estere è richiesta, oltre alla prova di conoscenza della lingua italiana, la presentazione orale di un progetto di ricerca relativo al curriculum scelto.

A tale scopo, il candidato dovrà presentare un progetto che possa far valutare la sua propensione alla ricerca e la capacità di organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto che non dovrà superare la lunghezza massima di 8.000 caratteri (spazi inclusi).

Per i candidati ammessi, il progetto presentato non costituisce obbligo allo svolgimento della successiva attività di ricerca sviluppata nel Corso di Dottorato.

In particolare, saranno valutati:

- Conoscenza dello stato dell'arte (10 punti);
- Originalità e contenuto innovativo del progetto (10 punti);
- Chiarezza e completezza dell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (10 punti);
- Fattibilità del progetto (10 punti);
- Pertinenza del progetto con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato (5 punti).